



Comune di Segusino

VERBALE DI ACCORDO

TRA LE OO.SS. CONFEDERALI ED IL COMUNE DI SEGUSINO

PER LA CONTRATTAZIONE SOCIALE 2020

In data 24/11/2020 in video conferenza, ed il 2/12/2020 presso la sede del comune si sono incontrati:

il Sindaco Gloria Paulon, Vice Sindaco Stefano Verri, l'Assistente Sociale Alida De Bortoli

e le OO.SS. Confederali e dei Pensionati rappresentate da Vigilio Biscaro, Giovanni Torresan (SPI-CGIL), Sneder Scotton Mario De Nardi (FNP-CISL), Valerio Cancian (UIL-UILP)

per il confronto sulla piattaforma relativa alla contrattazione sociale del 2020 ed è stato raggiunto il seguente accordo.

PREMESSA

Le OO.SS. hanno inviato ad inizio anno le linee guida della Piattaforma Unitaria per la contrattazione Sociale 2020 sui temi della finanza e governance locale, della spesa e investimenti sulle funzioni principali, delle strategie a livello sovracomunale e con le Utility, della pianificazione dei Nuovi Piani di zona 2020-2022 e della riforma degli istituti di pubblica beneficenza (IPAB).

Le criticità-economico-sanitarie e sociali, intervenute a seguito del manifestarsi della pandemia da COVID19, hanno comportato ulteriori e diverse considerazioni che sono state riassunte in un successivo documento inviato dalle OO.SS. alle Amministrazioni Comunali nello scorso mese di aprile.

La situazione di emergenza vissuta con la pandemia ha messo in luce la necessità di nuovi e più efficaci interventi strutturali del sistema socio-sanitario ed assistenziale in stretto rapporto con i problemi del territorio.

L'Amministrazione comunale ha evidenziato che il rendiconto consuntivo del 2019 ha risorse finanziarie disponibili, l'avanzo di bilancio infatti è pari alla cifra di 298.609,55 euro che consentono di coprire eventuali fabbisogni sulla spesa corrente.

Per quanto riguarda l'efficientamento energetico i fondi statali pari a 50.000 euro sono stati utilizzati per la sistemazione dell'illuminazione pubblica

PREVISIONE RISORSE E FISCALITA' 2020 - WELFARE TERRITORIALE E DI EMERGENZA

Le OO.SS. ritengono utile valutare l'impatto della riduzione delle entrate correnti sul bilancio preventivo 2020 e sulle variazioni introdotte anche a fronte degli interventi del governo con il decreto Cura Italia e Rilancio, **nonché dell'economia osservata durante la fase emergenza Covid 19 per consolidare un welfare di emergenza** volto a tutelare le famiglie in difficoltà economica, le persone anziane (soprattutto pensionati al minimo),

Le misure economiche compensative trasferite al Comune sono così suddivise e hanno consentito di realizzare i seguenti interventi:

Fondo di solidarietà alimentare euro 9.951

Fondo Sanificazione euro 1.874

Contributi totali dal governo Prima trince (30%) 20.674 e 2° trince 70% euro 49.284

Fondi per i centri estivi euro 3.651

Ristoro minori entrate dell'imposta di soggiorno euro 79.35

Ristoro occupazione aree pubbliche euro 718,00

Ristori minori entrate euro 718,00 -sterilizzazione 30% perdite per servizi a domanda individuale e fondamentali 7.674 - applicazione soglia minima 2.518

Applicazione minori spese generali con salvaguardia (max 9%) 4.662

Anticipo quota fondo di Solidarietà comunale euro 220.769

Per quanto riguarda i dividendi previsti dalla partecipazione in Asco Piave il Comune informa che i 400.000 euro sono stati investiti nella spesa corrente.

Considerando il complesso delle risorse che l'amministrazione comunale ha a disposizione le Parti ritengono importante dare continuità agli interventi realizzati e in programma nell'ambito del welfare di emergenza:

- Sulle iniziative di contrasto all'isolamento sociale l'amministrazione evidenzia che non sono ancora messe in campo in quanto essendo un comune piccolo persiste una forte coesione e rete tra i cittadini riducendo di per sé il rischio di solitudine.
- Per quanto riguarda gli interventi area anziani per i servizi socio assistenziali ADI (assistenza domiciliare integrata) e SAD (servizio assistenza domiciliare) continua proficuamente l'attività condivisa con i comuni di Valdobbiadene e Vidor.
- In merito agli interventi a favore della famiglia, per il contrasto della povertà e dell'esclusione sociale le risorse del fondo di solidarietà alimentare sono state utilizzate per venire incontro ad una decina di famiglie supportandole con la consegna della spesa a domicilio una volta o due alla settimana fino a fine lockdown, ed anche oltre in alcuni casi.

- Per il diritto allo studio su richiesta delle OO.SS. l'Amministrazione continua a sostenere per una quota parte le spese di trasporto scolastico, rimborso buoni pasto, erogazione dei contributi per le attività scolastiche e il sostegno a scuole materne, asili nido anche adesso che i relativi costi sono aumentati ma questi aumenti non sono stati ribaltati alle famiglie.
- Per il riavvio in sicurezza dei centri estivi il comune ha sostenuto completamente le spese aggiuntive garantendo molte attività per i minori.
- Per le politiche di contrasto alla violenza di genere l'Amministrazione, nonostante il periodo critico, fa notare che non si sono verificati casi e nemmeno segnalazioni.
- Le Parti, riconoscendo il valore del lavoro svolto finora dallo Sportello Donna, concordano sull'opportunità di intensificarne il supporto.

Le Parti ritengono necessario una mappatura costante per individuare i bisogni inespresi della popolazione, che non sempre si manifestano con le domande individuali, per definire ulteriori interventi di sostegno al welfare di emergenza.

Sulla Situazione delle attività produttive e in termini di progettualità pubblica, e' necessario il rilancio dell'economia ed un nuovo sviluppo che abbia attenzione alle piccole attività del territorio, nell'ambito della salvaguardia dell'ambiente e della valorizzazione storico-paesaggistica e del prodotto locale.

A questo proposito l'Amministrazione, durante il primo lockdown, ha emesso un bando di sostegno economico a favore degli esercizi pubblici e di vicinato, con contributi da 500€ a 1.500€.

Le OO.SS. , vista la proroga da parte del Governo sull'assegnazione del 100% delle risorse recuperate a seguito delle segnalazioni effettuate dai comuni che hanno sottoscritto il "Patto Antievasione", ribadiscono che l'attività di contrasto all'evasione fiscale vada potenziata per generare ulteriore gettito finanziario da destinare ad interventi di carattere sociale ed economico. A questo proposito questa Amministrazione ha provveduto ad emettere diverse decine di migliaia di € di accertamenti IMU a seguito di un aggiornamento del database contribuenti ed un cambio di gestione del servizio.

Rispetto agli impegni assunti su investimenti per infrastrutture pubbliche, anche in riferimento all'accordo del 2019 il Comune evidenzia che è stato completato l'intervento sulle scuole elementari e la messa in sicurezza della cassa di espansione sul versante della statale, utile nel caso di una possibile alluvione.

Per la progettualità volta a potenziare il turismo locale, è stata realizzata un'area camper con fondi GAL dell'Alta Marca Trevigiana" e un percorso turistico pedonale nella vallata con il contributo economico di BIM PIAVE.

Le OO.SS. ribadiscono la richiesta di esenzione dell'addizionale Irpef comunale fino a 12.000 euro e l'Amministrazione comunale conferma la disponibilità a valutare la cosa in futuro, una volta stabilizzati tutti gli altri aspetti relativi ad entrate e spese correnti.

Infine il Sindaco, su richiesta delle OO.SS. conferma che l'anno successivo verrà installato uno sportello POSTAMAT automatico per venire incontro alle esigenze dei cittadini.

PIANI DI ZONA 2020/2022 - INTERVENTI SOCIO-SANITARI

Le OO.SS. evidenziano che durante la pandemia è stato istituito, tramite un accordo tra le OO.SS. , la conferenza dei Sindaci, l'Ulss 2 ed il Coordinamento Centro Servizi Anziani, un Osservatorio a livello provinciale per monitorare le strutture per anziani con l'obiettivo di migliorare e rendere più sicure le attività di tutela della popolazione non autosufficiente e adeguare le impegnative al mutato contesto demografico.


Le Parti, viste le criticità emerse nelle strutture e nei servizi per anziani durante l'emergenza Covid 19, ritengono prioritario favorire interventi che garantiscano la sicurezza nelle CSA, nei centri diurni e nei centri ricreativi, nei CEOD, nei centri sollievo, in tutte le attività di assistenza domiciliare.

Specificamente ai centri sollievo l'Amministrazione conferma che è stato riaperto il centro per i malati di Alzheimer e una psicologa, dipendente di una struttura per anziani, prosegue con assistenza telefonica alle famiglie di quanti hanno deciso di non inviare i propri congiunti al Centro Sollievo Alzheimer "in presenza".

La pandemia ha evidenziato alcuni limiti territoriali e le Parti concordano sulla necessità di una nuova politica che dia centralità al territorio nella gestione socio sanitaria ed assistenziale e la necessità di una nuova politica che dia centralità al territorio nella qualificazione e ampliamento dei servizi di prossimità, rigenerando le politiche dei distretti e soprattutto attivando politiche sociali ed assistenziali sovra comunali (individuando bacini ottimali per l'unificazione delle politiche socio-sanitarie), nelle 6 aree di intervento, da attuare con i Piani di zona.

Le OO.SS. osservano che il ruolo della Fondazione di Comunità della Sinistra Piave dovrebbe assumere un carattere provinciale anche per continuare a promuovere attività aventi finalità di solidarietà sociale nel campo dell'assistenza sociale e socio-sanitaria, per sostenere il benessere e l'inclusione delle persone nella vita della comunità.

Per i rappresentanti OO.SS. locali
OO.SS. provinciali



Per l'Amministrazione comunale



Per i rappresentanti

